Rassegna Stampa

23aprile2019

WAYPRESS media monitoring

Si gira in Toscana

Nazione Prato	23/04/2019	p. 18/19	BENIGNI TORNA A RECITARE SUL SET VIA ALLE RIPRESE DI "PINOCCHIO"	1
Nazione Siena	23/04/2019	p. 1	SIENA ENTRA DELLO SHOW INGLESE "GINO'S ITALIAN EXPRESS"	2
Tirreno Massa Carrara	23/04/2019	p. 10	PRESENTATO IL CORTO "COME UN RINOCERONTE"	3

Festival Cinematografici

Nazione Lucca	23/04/2019	p. 1	UN MEGA SET AL NATURALE	4

LA NAZIONE
Prato

Data 23-04-2019
Pagina 18/19
Foglio 1

CINEMA

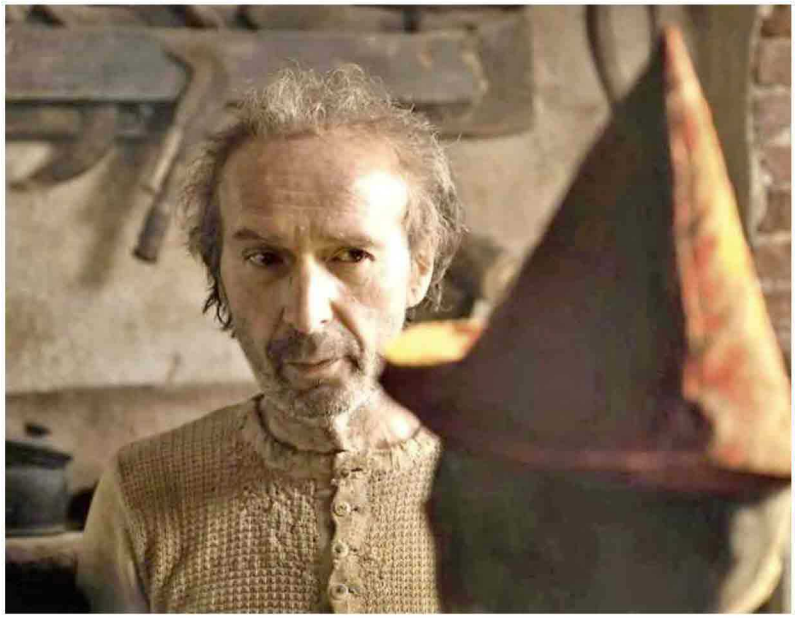
Benigni torna a recitare sul set Via alle riprese di «Pinocchio»

FILM ATTESISSIMO
Interpreterà Geppetto nella nuova versione di Matteo Garrone

Roberto Benigni torna sul set, questa volta nei panni di Geppetto. Il progetto è di Matteo Garrone reduce dal successo per «Dogman». Le riprese sono già partite

IN ATTESA di sapere quando e come Prato potrà festeggiare i vent'anni dall'Oscar per «La vita è bella», il suo figlio più illustre Roberto Benigni è tornato su un set cinematografico. A quindici anni da «La tigre e la neve», il folletto di Vergaio è di nuovo impegnato davanti alla macchina da presa. Stavolta non con un suo progetto, bensì con una nuova versione di Pinocchio ad opera di Matteo Garrone, reduce dal successo internazionale di «Dogman». Roberto Benigni... da Pinocchio a Geppetto, una «capriola» artistica che nessuno aveva osato. Ed intanto cominciano a circolare le prime foto della lavorazione blindatissima, iniziata da pochi giorni in provincia di Siena. Una delle poche foto disponibili mostra un Benigni con la barba, serioso e intento ad osservare il burattino di legno ripreso di spalle. Un film attesissimo che dovrebbe arrivare sugli schermi cinematografici il prossimo anno. Undici settimane di riprese tra Toscana, Lazio e Puglia. Un cast artistico formato da Gigi Proietti nel ruolo di Mangiafuoco, Rocco Papaleo e Massimo Ceccherini (il Gatto e la Volpe), Davide Marotta (il Grillo parlante) Matilda De Angelis (la Fata turchina). Dunque, ancora una nuova versione cinematografica del libro italiano più famoso al mondo, scritto da Carlo Lorenzini in arte Collodi, pubblicato a puntate tra il 1881 e il 1883. Una favola che ha attirato da sempre la curiosità dei due cineasti pratesi più amati; Francesco Nuti e Roberto Benigni. Per Cecco da Narnali, Pinocchio fu una vera folgorazione artistici. Una folgorazione che portò Nuti a realizzare nel 1993 il suo film più complesso, quell'«Occhiopinocchio» che uscì nel Natale 1994. Un'opera affascinante che merita una rilettura a distanza di anni. Un kolossal produttivo realizzato in parte negli Stati Uniti, dove Nuti mise a frutto le sue migliori conoscenze del ruolo da regista (i primi venti minuti sono davvero «grande cinema»). Con una sceneggiatura scritta in collaborazione dell'amico concittadino Giovanni Veronesi. Grande budget anche per il «Pinocchio» di Roberto Benigni, uscito nel 2002 dopo il trionfo de «La vita è bella». Distribuito negli Stati Uniti da Harvey Weinstein quando era all'apice della sua carriera, è a tutt'oggi il film italiano più costoso della storia del cinema (45 milioni di euro). Stroncato dalla critica ma comunque premiato dal pubblico che ne fece un successo al botteghino. Insomma, Nuti, Veronesi, Benigni, tutti stregati dal celebre burattino di legno. E dopo aver detto no a Raffaella Carrà per il suo programma di interviste «A raccontare comincia tu», finalmente Benigni è di nuovo su un set.

Federico Berti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
Siena

Data 23-04-2019
Pagina 1
Foglio 1

Lo chef Gino d'Acampo star della tv inglese

LE STRATEGIE DI PROMOZIONE

Siena entra dello show inglese «Gino's Italian Express»

BELVEDERE ■ A pagina 8

Siena, piatto forte della tv inglese

'Gino's Italian Express' dello chef d'Acampo sbarca in centro storico

di CRISTINA BELVEDERE

SIENA finisce un'altra volta sotto i riflettori internazionali. Dopo aver ospitato l'*action movie* di Netflix 'Six underground', la città apre le porte alla troupe della società inglese Shiver per il canale televisivo pubblico Itv, che ha chiesto l'autorizzazione a effettuare riprese video panoramiche in vari luoghi del centro storico. Il motivo? Individuare *location* adatte a ospitare 'Gino's Italian Express', programma tv trasmesso nel Regno Unito e condotto dal noto chef italiano, Gino d'Acampo. La trasmissione è diventata popolare per il pubblico inglese, perché percorre diverse regioni italiane, per visitare siti archeologici e naturali, incontrare le persone del luogo e scoprire le tradizioni enogastronomiche di ciascuna località.

SHIVER ha richiesto di realizzare sabato la giornata di riprese per l'individuazione delle *location* in vari luoghi del centro storico. In particolare l'attenzione della società inglese si rivolgerà a Piazza del Campo, via delle Terme-Fontebranda dai bastioni della Fortezza, ma anche alla terrazza panoramica dietro la Basilica San Domenico, a via Diaccetto, via del Costone, via Camporegio, agli esterni del Duomo e infine agli spazi esterni della stazione ferroviaria. «Ancora una volta Siena si conferma una meta ricercata e noi non ci tiriamo indietro – spiega l'assessore al Commercio e Turismo Alberto Tirelli –. La messa in onda di una puntata di 'Gino's Italian Express' può conferire visibilità al territorio comunale e diffondere la conoscenza di monumenti e siti di interesse storico-artistico con benefici effetti sui flussi turistici in arrivo».
E ancora: « La proposta degli inglesi ci è stata fatta mesi fa e si è concretizzata a maggio così come altri eventi che verranno organizzati nelle prossime settimane. Occasioni come questa sono utili a offrire una doppia vetrina, valorizzando non solo Siena ma anche i prodotti di tutto il territorio».
A fare da 'cicerone' tra le eccellenze gastronomiche senesi, lo chef Gino d'Acampo, che è membro della Federazione italiana cuochi e dell'Associazione professionale cuochi italiani e che ha lanciato nel Regno Unito una catena di ristoranti con il suo nome seguito da 'My pasta bar' e 'My restaurant'. E non è escluso che alla fine spetti proprio a lui la scelta della *location* perfetta per la puntata senese del suo cooking show.

L'ASSESSORE TIRELLI
«Occasioni come questa danno visibilità al territorio e ai suoi prodotti»

Focus

Conto alla rovescia per l'inaugurazione di 'BuyFood 2019'

A confermare la vocazione agroalimentare della città, il fatto che la Regione Toscana abbia scelto Siena per ospitare il 7 giugno 'BuyFood Toscana 2019' per promuovere i prodotti Dop, Igp e Agriqualità della Toscana, favorendo l'incontro tra i produttori e buyer nazionali e stranieri.

IN ARRIVO Lo chef Gino d'Acampo è famoso nel Regno Unito

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO Massa Carrara

Data 23-04-2019
Pagina 10
Foglio 1

A FIRENZE

Presentato il corto "Come un rinoceronte"

MASSA-CARRARA. Pomeriggio emozionante nella Sala dei Gigli del Palazzo Pegaso della Regione Toscana per la presentazione del cortometraggio "Come un rinoceronte", per la regia di Ines Cattabriga, esperta teatrale e di regia audiovisiva presidente di Officine Tok. Presenti la giovane attrice protagonista Elisabetta Dini e la giornalista Daniela Marzano, Presidente di Apuania Film Commission (associazione no profit che si occupa di valorizzazione del territorio attraverso l'audiovisivo) che ha collaborato alla realizzazione del film.

Il corto racconta una storia tutta al femminile, tre generazioni di donne a confronto, alle prese con la crisi economica, equilibri familiari e lo scorrere del tempo.

«Si tratta di un piccolo capolavoro, girato a Fivizzano, dove è stato proiettato per la prima volta, e nei luoghi della nostra Lunigiana», ha ricordato il consigliere regionale Giacomo Bugliani, che è intervenuto alla proiezione.

Un momento della presentazione a Paqlazzo Pegaso a Firenze del corto girato a Fivizzano

E ha aggiunto: "Tre generazioni di donne a confronto legate da un affetto e da un'intesa profonda, un'esperienza cinematografica e culturale realizzata anche con il contributo del Comune di Fivizzano. Per noi è un motivo di orgoglio, un unicum per il nostro territorio, che merita di essere valorizzato e saprà emergere su palcoscenici (sta partecipando a concorsi nazionali e presto inizierà la promozione all'estero, ndr) e per un pubblico sempre più vasto". —

R.C.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
Lucca

Data 23-04-2019
Pagina 1
Foglio 1

La buona NOTIZIA

UN MEGA SET AL NATURALE

STRADE colorate e clima di festa per cinefili e non solo. La serata e la nottata di sabato sono state teatro dello spontaneo manifestarsi di pezzi di storia del cinema in ogni angolo del centro storico: dalle vie ai locali, attrezzatissimi nel fornire i rispettivi addetti (e spesso avventori) di costumi ispirati ai film. Il centro di Lucca si è trasformato in un grande set naturale pieno di colori e risate. E, soprattutto, pieno di gente. Una sorta di anteprima dei Comics con "cosplayers" stavolta monotematici, ispirati solo alla decima Musa, sua maestà il Cinema. Insomma, la chiusura del Lucca Film Festival Effetto Cinema è stata un vero successo. E allora: arrivederci, al prossimo anno.

QN LA NAZIONE
LUCCA
Pm chiederà il giudizio immediato
Ma nessuno reclama la salma
«Attentati qui in Sri Lanka, che choc»
La testimonianza di Lelio Orseri, dal 2013 nel Paese
«TI DEVO LA VITA»
CITTADINO CRONISTA
TARABORI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.